

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI - ATE - 11_18

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08

AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:

MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI E SERVOSCALA.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI - MONTACARICHI) E SERVOSCALA PRESENTI NEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO.

RIFERIMENTO CONTRATTO:

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma


Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

SOMMARIO

Premesse	3
Finalità	3
PARTE 1: Anagrafica Del Committente - Figure Di Riferimento Ex D. Lgs. 81/08	4
1. Oggetto e durata dell'attività	4
1.1. Descrizione dell'attività	4
1.2. Luoghi interessati dall'attività	4
1.3. Articolazione della prestazione	4
1.4. Numero di lavoratori coinvolti	4
1.5. Durata prevista dei lavori/del contratto	5
2. Caratterizzazione dell'attività del committente e della sua utenza	5
2.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza	5
3. Rischi specifici dell'attività del committente	6
3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori	6
3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto	7
4. Presenza contemporanea di terze ditte	8
5. Rischi interferenti e misure di prevenzione e protezione adottate	9
5.1. Rischi interferenziali e misure di prevenzione da adottare	9
6. Stima dei costi	11
7. Prescrizioni e indicazioni operative	11
7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione	11
7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni	12
7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici	12
7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione	12
7.5. Divieti e limitazioni	12
8. Emergenze incendi	13
PARTE 2: Documentazione Integrativa Da Produrre A Cura Del Contraente	15
Anagrafica Del Contraente – Figure Di Riferimento Ex D.Lgs.81/08	15
Attività svolta dalla Ditta	15



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa aggiudicataria, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un Referente Interno per l'esecuzione del contratto per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il Referente Interno sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente Interno potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	Università del Salento	
Sede Legale	P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111	
Datore di Lavoro	Rettore pro-tempore: Prof. Vincenzo Zara	
Responsabile del contratto	Direttore Ripartizione Tecnica e Tecnologica: Ing. Gabriella Gianfrate	
Struttura appaltante	Università del Salento – Ripartizione Tecnica e Tecnologica	
Referente Interno	Ripartizione Tecnica e Tecnologica – Area Manutenzione e Patrimonio Immobiliare – Ufficio Manutenzione Polo Extraurbano: Geom. Luciano Carluccio – tel. 0832/297564 Ufficio Manutenzione Polo Urbano: Geom. Lucio Perrone – tel. 0832/294881	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Sabina Spagnolo – tel. 0832/297565	
Medico Competente	Dr. Mauro Mazzotta	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Dott. Sergio Brizio Sig. Peppino Borrescio Ing. Antonio Campa Arch. Roberto Cirillo Avv. Graziamaria Ghionna	Sig.ra Angela Mercuri Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino Dott. Massimo Quarta

1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ

1.1. Descrizione dell'attività

L'appalto ha per oggetto il servizio di pronto intervento, conduzione, manutenzione di tutti gli impianti elevatori dell'Università del Salento indicati nel capitolato e di eventuali nuovi impianti installati durante il periodo contrattuale.

1.2. Luoghi interessati dall'attività

I lavori oggetto del contratto potranno essere svolti in ogni sede in uso all'Università del Salento sia del Polo Urbano che del Polo Extraurbano in cui siano presenti impianti di sollevamento o servoscala.

1.3. Articolazione della prestazione

L'affidamento è finalizzato a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutti gli impianti elevatori e servoscala oggetto del servizio effettuando manutenzione ordinaria o manutenzione straordinaria anche con sostituzione di parti e/o dispositivi come previsto dalle normative vigenti.

1.4. Numero di lavoratori coinvolti

A seconda dell'entità dell'intervento. Almeno N° 1 unità di personale qualificato della Ditta.

S

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

1.5. Durata prevista dei lavori/del contratto

L'affidamento avrà una durata di tre anni salvo rinnovo per una durata di ulteriori due anni.

2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

2.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Le attività ordinarie che si svolgono all'interno degli edifici e la tipologia di utenza sono riassunte nella Tabella 1.

Tabella 1

Attività	Tipo di utenza				
	Studenti	Docenti	Personale Tecnico-Amm.vo	Personale di Enti/Aziende esterni	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari	X	X	X	P	X
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o similari (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	X	X	X	X	R, P
Attività tecnico-amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio	R	X	X	X	R, P
Attività bibliotecarie	X	X	X	R	R

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

Gli orari di accesso agli edifici, tranne particolari situazioni, sono quelli in tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	7:00	7:00	-
Inizio orario lavorativo	8:00	8:00 (solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	18:00	14:00	Chiuso
Chiusura cancelli	20:00	14:00	-

Durante l'orario di lavoro viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata. Il servizio di vigilanza di tutti gli ambienti è affidato ad un istituto di vigilanza privato.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

I rischi specifici presenti nei laboratori di ricerca sono riportati nella tabella sottostante:

Tabella 3

Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
	Rischio da:	Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Agenti fisici	- rumore	Ex Collegio Fiorini	Officina
	- campi elettromagnetici	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratorio NMR piano interrato
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratorio piano interrato
		Edificio Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF)
		Cittadella Ricerca-Mesagne	Laboratorio Ce.Da.D
		Edificio La Stecca	Laboratori di chimica piano terra, lato nord-ovest Laboratorio Campi elettromagnetici piano terra, lato sud-est
		Distretto Tecnologico-Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
	- radiazioni ionizzanti	Edificio La Stecca	Laboratorio ceramici e compositi piano terra, lato est Laboratorio di microscopia piano terra, lato ovest
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori INFN Laboratorio Elettronica Applicata e Strumentazione (LEAS)
		Edificio Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF) Laboratorio di microscopia
		Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
	- radiazioni ottiche artificiali	Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra
		Distretto Tecnologico-Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
		Edificio Olivetani	Tutti
	- microclima (presenza polverosità ed umidità in eccesso)	Edificio Olivetani	Tutti

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
Rischio da:		Luoghi Interessati	
		Edificio	Locale
Radiazioni ionizzanti	- materiali radioattivi	Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori radioisotopi: - piano terra semipiano dx; - piano I semipiano sx; - piano II semipiano sx; - piano III semipiano dx; - piano IV semipiano dx;
Sostanze pericolose	- sorgenti radioattive di prova - agenti chimici	Edificio Ecotekne Corpo "M"	Deposito sorgenti Laboratori Didattici
		Edificio Ecotekne - Pal A	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal A1	laboratori
		Edificio Ecotekne - Pal B8	Laboratori piano terra e primo
		Edificio La Stecca	laboratori piano terra
		Corpo O "ingegneria"	laboratori piano terra
		Container Facoltà di Ingegneria	Tutti
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra
		Edificio Ex Inapli	Laboratori piano terra
		Distretto Tecnologico-Ex suoli Garrisi, Pal. A,B,C	Laboratori
Agenti biologici		Edificio Ecotekne - Pal A	Laboratori biologia: - piano I semipiano sx; - piano IV semipiano sx

3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

I rischi specifici dell'attività del committente che potrebbero dare luogo ad interferenze rischio se sono indicati nella colonna (2) della **tabella 4** del paragrafo 5.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio pulizie	Il servizio è espletato a partire dalle ore 6:00 con cadenze che variano a seconda dell'edificio e del tipo di attività.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università	Pulizia ordinaria e periodica/disinfestazioni.
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie (ove previste)	Attività di portierato.
Ditta appaltatrice "Intervento di riqualificazione strutturale, funzionale ed energetica nelle sedi universitarie del complesso Ecotekne"	Il cantiere della durata presunta di 540gg a partire da maggio 2017	È previsto lo svolgimento di lavori che interesseranno gli edifici denominati Palazzine A, B, C e D e i Plessi da c a j	Gli interventi previsti constano, principalmente, nella pulizia delle facciate di tutti gli edifici interessati, compresi gli elementi in ferro e la ristrutturazione delle parti degradate; la sostituzione di UTA e canali aria situati sui piani di copertura delle Palazzine; la sostituzione dei ventilconvettori della Palazzina C. Il tinteggio delle aule: Plessi D, E, H e I.
Ditta appaltatrice "Lavori di manutenzione straordinaria all'ex Collegio Fiorini"	Il cantiere della durata presunta di 540gg a partire da giugno 2017	È previsto lo svolgimento di lavori che interesseranno gli edifici denominati ex Collegio Fiorini	Gli interventi previsti constano, principalmente, del potenziamento funzionale ed energetico dell'edificio.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	Edifici denominati: STUDIUM 2000, ex Sperimentale Tabacchi, ex Caserma Roasio, ex istituto buon Pastore, ex istituto Principe Umberto ed Edificio Parlangei	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso gli edifici: La Stecca, ex Collegio Fiorini, Corpo R2, Ecotekne	Servizio di ristoro BAR

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc.

I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della **tabella 4** del paragrafo seguente.

S

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

5.1. Rischi interferenziali e misure di prevenzione da adottare

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi Interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.

Nella **Tabella 3** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.

Tabella 3

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze
	Committente	Appaltatori	Altre ditte presenti		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. <i>(La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa)</i>	X			SI	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione in pietra di Trani presente nei percorsi pedonali tra gli edifici del complesso Ecotekne, Studium 2000 e nei cortili interni o adiacenti agli edifici storici
Pericolo di inciampo per pavimentazione sconnessa	X			SI	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione soprattutto nel trasporto dei materiali DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione dei cortili dell'edificio Principe Umberto, in generale nei camminamenti ed edifici storici
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori.		X		SI	Segnalazione del rischio nell'area di lavorazione e delimitazione con transenne.
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio		X		SI	Concordare con il Committente l'assegnazione di spazi deposito

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze
	Committente	Appaltatore	Altre ditte presenti		
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza)	X	X	X	SI	La Ditta aggiudicataria è tenuta a concordare con il Committente qualsiasi interruzione di servizio. Il Committente è tenuto ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul medesimo rischio introdotto da Ditte terze
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi, uso di scale		X		SI	Utilizzare scale e trabattelli a norma. Prevedere adeguate delimitazioni delle zone limitrofe di passaggio
Pericolo inalazione gas o vapori tossici/irritanti, provenienti dai camini di espulsione delle cappe chimico-biologiche	X			SI	Il personale della Ditta dovrà tenersi a distanza e non sostare presso i camini presenti sulle coperture degli edifici DOVE: edifici Ecotekne A, B ed M; La Stecca "ingegneria"; Collegio Fiorini; Distretto Tecnologico Pal. A,B e C
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori		X		SI	Segnalazione del rischio nell'area di lavorazione e delimitazione con transenne
Transito di automezzi in parcheggi o viabilità pedonale per carico/scarico (pericolo di investimenti o infortuni)		X	X	SI	Gli automezzi utilizzati per il carico e lo scarico dovranno rispettare i divieti di accesso con particolare riguardo ai percorsi pavimentati il cui accesso è consentito unicamente ai mezzi di soccorso in caso di emergenza. Il trasporto di materiali, attrezzature, all'interno degli edifici dovrà avvenire a mano o con l'ausilio di carrelli con le dovute cautele atte ad impedire urti con persone o cose

Qualora si effettuino lavori fra quelli indicati nell'allegato XI del D.Lgs 81/2008 l'Appaltatore dovrà coordinarsi con il Referente Interno sentito il Responsabile del Contratto e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università al fine di eliminare/ridurre le interferenze rischiose.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI - ATE - 11_18

6. STIMA DEI COSTI

La valutazione degli oneri per la sicurezza connessi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali è ottenuta tenendo in considerazione le misure di prevenzione individuate nella "scheda di valutazione dei rischi interferenziali" (tabella 3).

I costi così definiti non sono soggetti a ribassi e non devono essere confusi con i costi della sicurezza riguardanti l'attività oggetto del contratto.

Misure per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza	Unità di misura	Costo
Riunione di informazione e coordinamento (per tutta la durata contrattuale)	Cad.	€ 150,00
Cartellonistica e segnaletica (per tutta la durata contrattuale)	A corpo	€ 850,00
Delimitazione aree di scarico con barriere mobili o transenne estensibili o paletti autoportanti con nastro bianco e rosso (per tutta la durata contrattuale)	A corpo	€ 1.500,00
	TOTALE	€ 2.500,00

7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa aggiudicataria è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa dovrà contattare il **referente interno**, per concordare la data per una **riunione di coordinamento**.

Inoltre, il personale dell'impresa aggiudicataria deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

È fatto **obbligato** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del **Referente Interno**, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Si segnala che ove fossero presenti impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30" ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

8. EMERGENZE INCENDI

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:

https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale_ott2016.pdf/8479db74-42de-f451-471f-a3aefd371ad3 e in sintesi riportate di seguito.

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

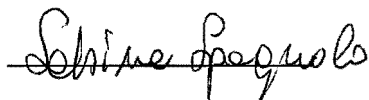
(Il Responsabile del contratto – Ing. Gabriella Gianfrate)

Per presa visione

*(Il Referente interno per il contratto polo Extraurbano
Geom Luciano Carluccio)*

*(Il Referente interno per il contratto polo Urbano
Geom Lucio Perrone)*


Visto



(RSPP Committente - Ing. Sabina Spagnolo)

Per presa visione e accettazione
Luogo e data

(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Manutenzione Impianti elevatori e servoscala	Scheda DVI – ATE – 11_18

PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE

ANAGRAFICA DEL CONTRAENTE – FIGURE DI RIFERIMENTO EX D.LGS.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)

Per presa visione e accettazione

(RSPP ditta aggiudicataria)

(RLS ditta aggiudicataria)